



COMUNE DI GENOVA

DELIBERAZIONE ADOTTATA DALLA GIUNTA COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 05/08/2014

Presiede: Il Sindaco Doria Marco
Assiste: Il Segretario Generale Mileti Pietro Paolo

Al momento della deliberazione risultano presenti (P) ed assenti (A) i Signori:

1	Doria Marco	Sindaco	P
2	Bernini Stefano	ViceSindaco	P
3	Boero Pino	Assessore	A
4	Crivello Giovanni Antonio	Assessore	A
5	Dagnino Anna Maria	Assessore	P
6	Fiorini Elena	Assessore	P
7	Fracassi Emanuela	Assessore	P
8	Garotta Valeria	Assessore	A
9	Lanzone Isabella	Assessore	P
10	Miceli Francesco	Assessore	A
11	Oddone Francesco	Assessore	P
12	Sibilla Carla	Assessore	A

DGC-2014-177 APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI PROTOCOLLO D'INTESA TRA IL COMUNE DI GENOVA, L'ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO-SEDE PROVINCIALE (INAIL) E L'ASSOCIAZIONE NAZIONALE MUTILATI E INVALIDI DEL LAVORO-SEDE PROVINCIALE (ANMIL).

Su proposta dell'Assessore alle Politiche Socio-Sanitarie e della casa Dott.ssa Emanuela Fracassi;

Premesso che con la legge n. 887 del 22 dicembre 1984 il Ministero dell'Interno è autorizzato a corrispondere agli enti locali le somme versate dall'INAIL per l'espletamento delle funzioni di carattere assistenziale svolte dall'Istituto stesso, trasferite con il Decreto del Presidente della Repubblica 18 Aprile 1979;

Considerato che il contributo ai grandi invalidi del lavoro è confluito, a decorrere dal primo gennaio 1994, nel fondo consolidato, di cui al comma 1 dell'articolo 39 del Decreto Legislativo n. 504 del 30 dicembre 1992 ed ha assunto carattere finalizzato;

Rilevato che lo stesso articolo 39 sopra citato dispone che i contributi confluiti nel fondo consolidato conservino la destinazione specifica prevista delle norme di legge relative;

Considerato che:

- con parere del marzo 1998, il Ministero dell'Interno ha chiarito che in mancanza di grandi invalidi, l'ente locale destinerà le somme disponibili ad invalidi del lavoro con minore percentuale di invalidità o, in subordine, a forme di assistenza in favore delle altre categorie di invalidi in condizione di bisogno;
- il Comune di Genova, tramite la Direzione Politiche Sociali è l'Ente titolare delle funzioni di cui sopra a seguito del trasferimento disposto con il D.P.R. 18 aprile 1979;
- l'Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi del Lavoro, sede provinciale di Genova, è impegnata da molti anni nella cura degli infortunati assistiti con progetti a rilevanza nazionale;
- l'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro-sede provinciale di Genova si occupa della tutela integrate degli infortunati del lavoro e dei loro familiari ai sensi del regolamento INAIL Det. Pres. 261 del 29 settembre 2011;
- la Direzione Politiche Sociali del Comune di Genova, l'Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi del Lavoro-sede provinciale di Genova e l'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro-sede provinciale di Genova hanno firmato:
 - in data 06 aprile 2007 un Protocollo d'Intesa a carattere sperimentale per l'anno 2007 dove erano definite le linee di intervento prioritarie nell'assistenza agli invalidi del lavoro residenti nel Comune di Genova;
 - in data 21 ottobre 2008 un Protocollo d'Intesa in continuità con quello sottoscritto l'anno precedente, apportando alcune modifiche al fine di migliorare le modalità di erogazione del contributo stesso;

Considerata la necessità di ridefinire alcuni criteri di assegnazione sulla base delle necessità emerse nel corso degli anni per meglio rispondere ai bisogni e assicurare maggiore adeguatezza e trasparenza alle reali necessità riscontrate ed in particolare:

- definendo le tipologie di assegno riconosciute sulla base dell'andamento delle richieste degli anni precedenti (assegno di incollocamento – assegno straordinario);
- stabilendo i criteri di assegnazione del contributo prioritariamente sulla base del grado di invalidità e della condizione economica;
- individuando, per gli assegni straordinari, le tipologie di spese straordinarie riconosciute e i tempi di presentazione delle relative richieste;

Considerato opportuno a tal fine coinvolgere gli Enti rappresentativi della categoria che operano sul territorio genovese;

Dato atto che è stato pertanto svolto un lavoro istruttorio di concertazione tra il Comune di Genova, l'INAIL Provinciale e l'ANMIL Provinciale, per la ridefinizione delle linee di intervento e delle modalità di erogazione dell'assistenza economica agli invalidi del lavoro, ferma restando la priorità per i grandi invalidi, nonché per le vedove di caduti sul lavoro o deceduti per malattie professionali;

Ritenuto di approvare lo schema di Protocollo d'Intesa tra il Comune di Genova, l'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro – Sede Provinciale di Genova e l'Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi del Lavoro – Sede Provinciale di Genova, allegato quale parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;

Visti gli allegati pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente provvedimento espressi rispettivamente dal Responsabile del Servizio competente e dal Responsabile di Ragioneria, nonché l'attestazione di esistente copertura finanziaria sottoscritta dal Responsabile del Servizio Finanziario ed il parere di legittimità espresso dal Segretario Generale;

La Giunta, previa regolare votazione, all'unanimità
D E L I B E R A

- 1) di approvare lo schema di Protocollo d'Intesa, allegato quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, tra il Comune di Genova, l'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro – Sede Provinciale di Genova e l'Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi del Lavoro – Sede Provinciale di Genova, per l'erogazione dei contributi, delegando l'Assessore competente per materia alla sua sottoscrizione;
- 2) di dichiarare il provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – del Decreto Legislativo n. 267/2000.

Attesa l'urgenza di provvedere la Giunta, previa regolare votazione, all'unanimità dichiara immediatamente eseguibile il presente provvedimento ai sensi dell'art. 134 - comma 4 - del T.U. D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Il Sindaco
Marco Doria

Il Segretario Generale
Pietro Paolo Mileti



COMUNE DI GENOVA

CODICE UFFICIO: 147 0 0

Proposta di Deliberazione N. 2014-DL-230 DEL 21/07/2014

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI PROTOCOLLO D'INTESA TRA IL COMUNE DI GENOVA, L'ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO-SEDE PROVINCIALE (INAIL) E L'ASSOCIAZIONE NAZIONALE MUTILATI E INVALIDI DEL LAVORO-SEDE PROVINCIALE (ANMIL).

ELENCO ALLEGATI PARTE INTEGRANTE

- Protocollo d'intesa tra Comune di Genova, INAIL e ANMIL

Il Direttore
[dott.ssa Maria Maimone]

**COMUNE DI GENOVA
PROTOCOLLO D'INTESA
tra
COMUNE di GENOVA,
INAIL Sede Provinciale di Genova
e
ANMIL Sede Provinciale di Genova
Premesso che**

Con la legge n. 887 del 22 dicembre 1984 il Ministero dell'Interno è autorizzato a corrispondere agli enti locali le somme versate dall'INAIL per l'espletamento delle funzioni di carattere assistenziale svolte dall'istituto stesso, trasferite con il Decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1979;

il contributo ai grandi invalidi del lavoro è confluito, a decorrere dal primo gennaio 1994, nel fondo consolidato, di cui al comma 1 dell'articolo 39 del Decreto Legislativo n. 504 del 30 dicembre 1992;

lo stesso articolo 39 sopra citato dispone che i contributi confluiti nel fondo consolidato conservino la destinazione specifica prevista dalle norme di legge relative;

con parere del dicembre 1998 il Ministero dell'Interno ha chiarito che in mancanza di grandi invalidi (almeno il 60% di invalidità) l'Ente Locale destinerà le somme disponibili ad invalidi del lavoro con minore percentuale di invalidità o, in subordine, a forme di assistenza in favore delle altre categorie di invalidi in condizione di bisogno;

il Comune di Genova, tramite la Direzione Politiche Sociali è l'Ente titolare delle funzioni di cui sopra a seguito del trasferimento disposto con il D.P.R. 18 aprile 1979;

l'Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi del Lavoro, sede provinciale di Genova, è impegnata da molti anni nella cura degli infortunati assistiti con progetti a rilevanza nazionale;

l'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro-sede provinciale di Genova si occupa della tutela integrate degli infortunati del lavoro e dei loro familiari ai sensi del regolamento INAIL Det. Pres. 261 del 29 settembre 2011;

la Direzione Politiche Sociali del Comune di Genova, l'Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi del Lavoro-sede provinciale di Genova e l'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro-sede provinciale di Genova hanno firmato:

- in data 06 aprile 2007 un Protocollo d'Intesa a carattere sperimentale per l'anno 2007 dove erano definite le linee di intervento prioritarie nell'assistenza agli invalidi del lavoro residenti nel Comune di Genova;
- in data 21 ottobre 2008 un Protocollo d'Intesa in continuità con quello sottoscritto l'anno precedente, apportando alcune modifiche al fine di migliorare le modalità di erogazione del contributo stesso.

Preso atto

da parte di tutti i soggetti firmatari, della necessità di mantenere l'erogazione di tali contributi, ridefinendo alcuni criteri di assegnazione, come di seguito specificato, sulla base delle effettive richieste pervenute in questi anni, al fine di renderli più oggettivi, trasparenti e adeguati alle reali necessità riscontrate

Si conviene

di sottoscrivere il seguente Protocollo d'Intesa per l'attuazione di linee di intervento nell'assistenza di invalidi del lavoro residenti nel Comune di Genova secondo le seguenti tipologie e modalità:

Art. 1 – Tipologie di contributo

Le Parti condividono le seguenti tipologie di contributo e criteri di assegnazione degli stessi per l'utilizzo dei fondi di cui in premessa:

a.) Assegno di incollocamento

Possono usufruire dell'assegno di incollocamento gli invalidi del lavoro e le vedove di caduti sul lavoro o deceduti per malattie professionali, iscritti nelle liste del collocamento disabili dei Centri per l'Impiego.

L'assegno ammonta a Euro 115,00 mensili e verrà erogato a cadenza trimestrale (importo massimo trimestrale Euro 345,00). In caso di iscrizione o cancellazione dal collocamento disabili in corso del mese l'assegno verrà ridotto come di seguito indicato:

- cancellazione entro il 15 del mese, nessun contributo per il mese di riferimento;
- cancellazione oltre il 15 del mese, contributo mensile intero.

Modalità di richiesta contributo:

Presentazione domanda:

Le domande dovranno essere consegnate alla Direzione Politiche Sociali con cadenza trimestrale entro e non oltre il 15 del mese successivo al trimestre di riferimento. Non saranno accolte domande pervenute oltre la data di scadenza indicata.

Il nuovo facsimile della domanda nella quale dovrà essere indicata, tra l'altro, la percentuale di invalidità riconosciuta, è reperibile sul sito istituzionale del Comune,.

Individuazione dei beneficiari:

Sulla base delle domande pervenute sarà predisposta trimestralmente una graduatoria degli aventi diritto, ordinata in base alla percentuale di invalidità.

Ogni trimestre si predisporrà una nuova graduatoria dei richiedenti che verrà scorsa fino al limite massimo delle risorse disponibili nel trimestre di riferimento.

Qualora l'ultimo possibile richiedente, in base alle risorse disponibili, avesse uguale percentuale di invalidità rispetto ai successivi, agli stessi sarà richiesta autocertificazione ISEE familiare in corso di validità, e verrà data priorità ai richiedenti con valore ISEE inferiore.

La graduatoria consentirà di assegnare il contributo in modo equo e trasparente fino al limite delle disponibilità di bilancio che potranno essere messe a disposizione trimestralmente dalla Direzione Politiche Sociali.

b.) Assegno straordinario

Possono usufruire dell'assegno gli invalidi del lavoro o le vedove di caduti sul lavoro o deceduti per malattie professionali che si trovino in momentaneo stato di bisogno, che debbano affrontare una spesa straordinaria e il cui valore ISEE familiare non superi il valore che verrà stabilito annualmente dalla Direzione Politiche Sociali. L'assegno potrà ammontare ad un massimo di Euro 300,00 all'anno.

Si intendono straordinarie le spese per: amministrazione condominiale straordinaria, conguagli bollette utenze con importi superiori alla norma, sostituzione di frigoriferi, cucine domestiche, lavatrici e calderine per uso domestico).

Documentazione da presentare:

- Autocertificazione valore ISEE familiare in corso di validità;
- documentazione in originale comprovante la spesa sostenuta;

Raccolta domande:

Le domande verranno raccolte dalla Direzione Politiche Sociali **dal 1 gennaio al 31 gennaio** di ciascun anno per le spese sostenute nell'anno precedente .

Sulla base delle domande pervenute sarà predisposta una graduatoria degli aventi diritto, ordinata in base alla percentuale di invalidità e in caso di parità verrà data priorità ai richiedenti con valore ISEE inferiore.

L'erogazione del contributo sarà vincolata alle disponibilità di bilancio derivanti dai residui accumulati a conclusione dei pagamenti dei singoli trimestri degli incollocati

La Direzione Politiche Sociali del Comune di Genova individuerà annualmente il budget da assegnare per l'erogazione dei contributi oggetto del presente, provvederà a stilare una graduatoria per ogni tipo di intervento sopra descritto e alla successiva liquidazione del contributo.

Art. 2 – Durata

Il presente Protocollo avrà validità fino a richiesta di recesso o scioglimento per mutuo consenso.

Il recesso, esercitato mediante comunicazione scritta da notificare con raccomandata A.R. oppure pec., ha effetto decorsi tre mesi dalla data di notifica dello stesso..

Art 3 - Rinvio alla legislazione vigente

Per quanto non espressamente previsto dal presente atto, si applicano le disposizioni normative vigenti.

Genova,

ASSESSORE POLITICHE SOCIO SANITARIE
E DELLA CASA
Emanuela Fracassi

IL DIRETTORE INAIL
SEDE DI GENOVA
Carmelo Faliti

IL PRESIDENTE ANMIL PROVINCIALE
Marco Prevignano



COMUNE DI GENOVA

**E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
147 0 0 N. 2014-DL-230 DEL 21/07/2014 AD OGGETTO:
APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI PROTOCOLLO D'INTESA TRA
IL COMUNE DI GENOVA, L'ISTITUTO NAZIONALE PER
L'ASSICURAZIONE CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO-SEDE
PROVINCIALE (INAIL) E L'ASSOCIAZIONE NAZIONALE MUTILATI
E INVALIDI DEL LAVORO-SEDE PROVINCIALE (ANMIL).**

PARERE TECNICO (Art 49 c. 1 D.Lgs. 267/2000)

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento

1/08/2014

Il Direttore
[Dott.ssa Maria Maimone]



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO AL PARERE TECNICO
ART. 25, COMMA 2, REGOLAMENTO DI CONTABILITA'

CODICE UFFICIO: 147 0 0	DIREZIONE POLITICHE SOCIALI
Proposta di Deliberazione N. 2014-DL-230 DEL 21/07/2014	

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI PROTOCOLLO D'INTESA TRA IL COMUNE DI GENOVA, L'ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO-SEDE PROVINCIALE (INAIL) E L'ASSOCIAZIONE NAZIONALE MUTILATI E INVALIDI DEL LAVORO-SEDE PROVINCIALE (ANMIL).

a) La presente proposta di deliberazione **comporta l'assunzione di impegni di spesa** a carico del bilancio di previsione annuale, pluriennale o degli esercizi futuri?

SI

NO

Nel caso di risposta affermativa, indicare nel prospetto seguente i capitoli di PEG (e gli eventuali impegni già contabilizzati) ove la spesa trova copertura:

Anno di esercizio	Spesa di cui al presente provvedimento	Capitolo	Impegno	
			Anno	Numero
2014	€ 28.244,32 (residui reimputati)	43853	2014	6049
2014	€ 24.000,00	43853	//	//
2015	€ 44.000,00	43853	//	//
2016	€44.000,00	43853	//	//

b) La presente proposta di deliberazione **comporta una modifica delle previsioni** di entrata o di spesa del bilancio di previsione annuale, pluriennale o degli esercizi futuri?

SI

NO

Nel caso in cui si sia risposto in modo affermativo alla precedente domanda b) compilare il prospetto seguente:

Anno di esercizio	Capitolo	Centro di Costo	Previsione assestata	Nuova previsione	Differenza + / -

c) La presente proposta di deliberazione **comporta una modifica dei cespiti inventariati o del valore della partecipazione** iscritto a patrimonio?

SI

NO

Nel caso in cui si sia risposto in modo affermativo alla precedente domanda c) compilare il prospetto seguente (per i cespiti ammortizzabili si consideri il valore ammortizzato):

Tipo inventario e categoria inventariale	Tipo partecipazione (controllata/collegata o altro)	Descrizione	Valore attuale	Valore post-delibera

d) La presente proposta di deliberazione, ove riferita a società/enti partecipati, è coerente con la necessità di assicurare il permanere di condizioni aziendali di solidità economico-patrimoniale dei medesimi, in relazione agli equilibri complessivi del bilancio dell'Ente?

SI

NO

Nel caso in cui si sia risposto in modo negativo alla precedente domanda d) compilare il prospetto seguente:

Effetti negativi su conto economico	
Effetti negativi su stato patrimoniale	

Osservazioni del Dirigente proponente:

Genova, _1_ / _08 / _2014__

Il Direttore
(Dott.ssa Maria Maimone)



COMUNE DI GENOVA

**E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
147 0 0 N. 2014-DL-230 DEL 21/07/2014 AD OGGETTO:
APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI PROTOCOLLO D'INTESA TRA
IL COMUNE DI GENOVA, L'ISTITUTO NAZIONALE PER
L'ASSICURAZIONE CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO-SEDE
PROVINCIALE (INAIL) E L'ASSOCIAZIONE NAZIONALE MUTILATI
E INVALIDI DEL LAVORO-SEDE PROVINCIALE (ANMIL).**

PARERE REGOLARITA' CONTABILE (Art. 49 c. 1 D.Lgs. 267/2000)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 - comma 1 - T.U. D.lgs 18 agosto 2000 n. 267 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento.

04/08/2014

Il Dirigente Responsabile
[Dott. Giovanni Librici]



COMUNE DI GENOVA

**E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
147 0 0 N. 2014-DL-230 DEL 21/07/2014 AD OGGETTO:
APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI PROTOCOLLO D'INTESA TRA
IL COMUNE DI GENOVA, L'ISTITUTO NAZIONALE PER
L'ASSICURAZIONE CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO-SEDE
PROVINCIALE (INAIL) E L'ASSOCIAZIONE NAZIONALE MUTILATI
E INVALIDI DEL LAVORO-SEDE PROVINCIALE (ANMIL).**

<p>ATTESTAZIONE COPERTURA FINANZIARIA (Art. 153 c. 5 D.Lgs. 267/2000) Ai sensi e per gli effetti dell'art. 153 comma 5 T.U. D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, attesto l'esistenza della copertura finanziaria di cui al presente provvedimento.</p>

04/08/2014

Il Direttore di Ragioneria
[Dott. Giovanni Librici]



COMUNE DI GENOVA

**E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
147 0 0 N. 2014-DL-230 DEL 21/07/2014 AD OGGETTO:
APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI PROTOCOLLO D'INTESA TRA
IL COMUNE DI GENOVA, L'ISTITUTO NAZIONALE PER
L'ASSICURAZIONE CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO-SEDE
PROVINCIALE (INAIL) E L'ASSOCIAZIONE NAZIONALE MUTILATI
E INVALIDI DEL LAVORO-SEDE PROVINCIALE (ANMIL).**

<p>PARERE DI LEGITTIMITA' DEL SEGRETARIO GENERALE (Ordinanza Sindaco n. 368 del 2.12.2013)</p>

<p>Si esprime parere favorevole in ordine alla legittimità del presente provvedimento</p>

05/08/2014

Il Segretario Generale
[Dott. Pietro Paolo Miletì]



COMUNE DI GENOVA

Delibera Di Giunta – DGC-2014-177 del 05/08/2014

APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI PROTOCOLLO D'INTESA TRA IL COMUNE DI GENOVA, L'ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO-SEDE PROVINCIALE (INAIL) E L'ASSOCIAZIONE NAZIONALE MUTILATI E INVALIDI DEL LAVORO-SEDE PROVINCIALE (ANMIL).

In pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni a far data dal 12/08/2014 al 27/08/2014 ai sensi dell'art. 124 comma 1 del D.Lgs.18 agosto 2000 n. 267.

La presente deliberazione inviata ai Capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134 – comma 3 – del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267, il giorno 23/08/2014

Genova, 29 agosto 2014

Il Segretario Generale
Dott. Pietro Paolo Mileti